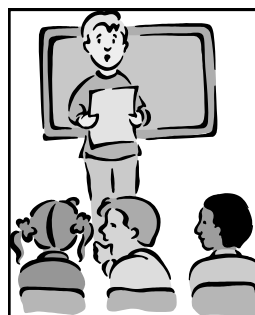




Notizie di rilievo:

- Approvato il POF—Intercultura—AUGURI
- Brevi—Insieme per un Natale di Pace—L'organigramma del Circolo
- Star bene insieme—Da Pontelagorino—Elezioni scolastiche
- Canti natalizi per le vie—La Fondazione CARIFE per la scuola
- Dalle scuole dell'infanzia



Anno 5 Numero 5
DICEMBRE 2006

BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
PER I GENITORI
DEGLI ALUNNI
DI SCUOLA DELL'INFANZIA
E DI SCUOLA PRIMARIA
DEL CIRCOLO DI
CODIGORO-LAGOSANTO

APPROVATO IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2006-2007

Con decisione del 22 novembre del Collegio dei docenti e del 24 novembre con delibera del Consiglio di Circolo è stato approvato il Piano dell' Offerta Formativa per l'anno scolastico 2006-2007. L'apposita Commissione ha preso in esame i progetti, proposti dalle scuole dell'infanzia e primarie, che si intendono avviare e che connotano l'azione didattica del nostro Circolo, secondo i seguenti ambiti tematici: Comunicazione-espressione e Integrazione. A loro volta questi settori si articolano in diversi itinerari che pongono particolare attenzione alle seguenti tematiche, ritenute di particolare rilievo:

integrazione, ambiente, salute, alimentazione, comunicazione, espressione.

Le mete comuni e trasversali di tali progetti mirano a:

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, attraverso la presa di coscienza della propria persona, come sé fisico, cognitivo ed emotivo;
- Favorire lo "star bene" personale e sociale;
- Creare un clima relazionale basato su: interscambio paritario, "simpatia sociale", confronto, rispetto della diversità, collaborazione/cooperazione, condivisione, solidarietà, empatia e senso di appartenenza;
- Sperimentare forme di pensiero autonomo esercitando il senso di responsabilità.

Nell'individuazione dei progetti per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica e del Piano dell'Offerta Formativa si è tenuto conto dei criteri stabiliti negli anni precedenti e della disponibilità finanziaria per il corrente anno scolastico.

Ins. Funzioni Strumentali
Ferri Anna Mazzotti Antonella

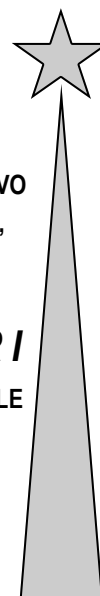
INTERCULTURA



Nel Circolo di Codigoro, anche quest'anno scolastico, la presenza degli alunni stranieri ha registrato un leggero, ma costante, incremento. Di fronte a questa nuova realtà abbiamo redatto un "PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA", per delineare un percorso con il quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri ai sensi della normativa corrente. A supporto dell'azione didattico-educativa degli insegnanti è stato aggiornato il Progetto "INSIEME", che da 6 anni registra i nostri interventi di accoglienza con l'aiuto di mediatori linguistico-culturali. Sono stati elaborati anche progetti di educazione interculturale con il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri e che prevedono attività di laboratorio su fiabe, usi e costumi di altre culture.

Insegnante Funzione Strumentale
Carla Bolgarelli

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO,
I DOCENTI,
IL PERSONALE
AMMINISTRATIVO
ED AUSILIARIO,
FORMULANO
I PIU' SINCERI
AUGURI
DI BUON NATALE
E FELICE
ANNO NUOVO
AGLI ALUNNI
E ALLE LORO
FAMIGLIE.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CODIGORO (FERRARA)

LAPIS

Dalla scuola primaria "Mario Capuzzo" di Pontelangorino

DIN - DON...

Gentili passeggeri, durante il nostro viaggio facciamo spesso scalo in luoghi sempre nuovi, per cui abbiamo la possibilità di conoscere tanti nuovi amici. Tra poco atterreremo nel paese di Babbo Natale e vogliamo salutarli con una "parola" che arriva dal profondo del nostro cuore!

Al bambino inglese diciamo: "My friend!"

A quello francese: "Mon ami !"

A quello tedesco : "Mein freud!"

A quello spagnolo : "Mi amigo!"

A quello greco : "Filobus!"

Al russo: "Moi truc!"

All'africano: "Mi anco!"

All'israeliano: "Apersceli!"

Al giapponese: "Watasci notomataci!"

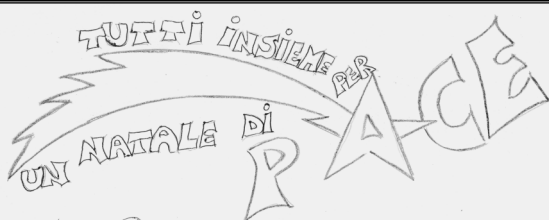
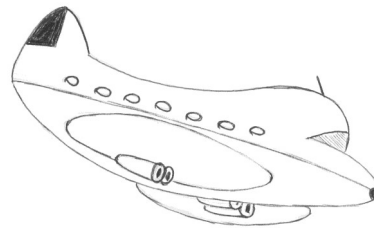
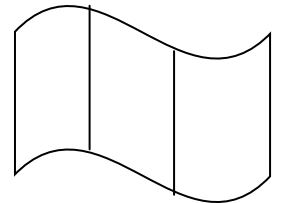
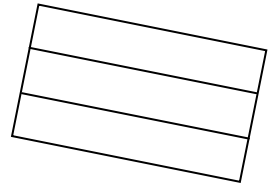
Al rumeno: "Prietenul meul!"

All'arabo: "Sabi!"

Allo slavo: "Priac'el moi!"

E a tutti voi vogliamo augurare di avere la possibilità di trovare nel corso del vostro viaggio, un "vero amico!"

DIN - DON ...



È questo il titolo dell'eccademia natalizia, che in questi giorni vede impegnati alunni ed insegnanti della scuola primaria di Mezzogoro e che si terrà in data 16 Dicembre nella palestra scolastica. Una rappresentazione teatrale con momenti scenici di drammatizzazione, di danza e canto che vuole essere un messaggio di PACE per tutto il mondo. Il Natale è un momento privilegiato per questo tipo di attività e la preparazione dello spettacolo è un'occasione straordinaria di coinvolgimento emozionale collettivo.

PLESSO DI MEZZOGORO

Scuola Primaria "G.Tagliatti" - LAGOSANTO STAR BENE INSIEME

Continua anche per questo anno scolastico il Progetto di Educazione motoria denominato "STAR BENE INSIEME", che coinvolge tutte le nostre classi, dalla prima alla quinta, per un totale di 176 bambini. Le finalità didattico-educative del progetto inserito nel POF sono state condivise dall'Amministrazione Comunale e dall'AVIS di Lagosanto che ne garantiscono la copertura economica. Dalla metà di ottobre, due esperti, laureandi in scienze motorie, affiancano le insegnanti delle classi per un'ora settimanale a classe, sino alla fine dell'anno scolastico. "Star bene insieme" è inserito nella più ampia progettualità di educazione alla salute, prefiggendosi lo scopo di promuovere corretti stili di vita sin dalla più tenera età, attraverso le buone prassi comportamentali; favorisce inoltre i processi di socializzazione e di integrazione nel gruppo di bambini in difficoltà. Nel corso dell'anno, verranno divulgati gli esiti del secondo questionario somministrato l'anno scorso agli alunni (dopo quello relativo alle abitudini alimentari), "TI DICO COME TI MUOVI", realizzato dal nostro Circolo Didattico, in collaborazione con la Scuola Secondaria di 1° grado, con le Amministrazioni Comunali di Lagosanto e Codigoro, l'Azienda Sanitaria e l'Università di Ferrara. Sicuramente non mancheranno elementi di riflessione attorno ai quali far convergere le azioni sinergiche della scuola e delle famiglie.

LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI LAGOSANTO

L'ORGANIGRAMMA DEL NOSTRO CIRCOLO DIDATTICO

Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico

Per la Scuola Primaria
NALDI ADRIANA (con nomina a Vicaria)
Per la Scuola dell'Infanzia
BIGONI DONATELLA

Insegnanti Funzioni Strumentali

Mazzotti Antonella-Ferri Anna (gestione P.O.F.)
Occhi Paolo (Informatica e Multimedialità)
Bolgarelli Carla (Ed. Interculturale)
Cicio Cristina (Handicap e Disagio)

Docenti Referenti di Plesso Scuole Primarie: Scuola Prim.. Codigoro (zona Palazzina) **Dallan Paola** Sc. Prim.. Codigoro (Zona Salone) **Stella Sandra**, Sc. Prim. Mezzogoro **Nalin Liviana**, Sc. Prim. Pontelangorino **Rossi Emma**, Sc. Prim. Lagosanto (Via Roma) **Muncinelli Elisa**, Sc. Prim. Lagosanto (Via Venturini) **Mazzini Nadia**. **Docenti Referenti di Plesso Scuole dell'Infanzia:** Scuola dell'Inf. di Codigoro: **Carlotti Maria Carolina**, Scuola dell'Inf. di Pontelangorino: **Dipanati Rina**, Scuola dell'Inf. di Lagosanto: **Argentieri Anna Grazia**, Scuola dell'Inf. succ. Mezzogoro: **Simoni Renza**. **Doc. Referente Comm. Mensa:** Stella Sandra. **Referenti Cons. Comun. Ragazzi:** per Codigoro **Vacchi Donatella**, per Lagosanto **Ricci Paola**. **Referenti Gruppo Lavoro per Educ. Motoria:** **Vacchi Donatella**, **Beccari Dariella**

**Dalla Scuola Primaria "B.Biolcati" di Codigoro
CANTI NATALIZI PER LE VIE**

Durante le prossime festività natalizie, passeggiando per le vie del centro di Codigoro potrebbe capitare di sentire sparsi per l'aere allegri canti; fermatevi ad ascoltare, forse sono proprio le nostre voci ad allietarvi!. La Pro Loco di Codigoro, infatti, ha chiesto alla nostra scuola un contributo per rendere ancora più magica la festa del Natale nel paese. Così è nata l'iniziativa di incidere le voci dei nostri bambini sulle note di motivi natalizi tradizionali e nuovi. La partecipazione è stata...corale, è proprio il caso di dirlo!

Le Insegnanti della Scuola "B.Biolcati"

**CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CARIFE
per dotare di 5 nuovi computer
la scuola primaria di Mezzogoro**

In data 19 ottobre il Presidente della Fondazione CARIFE ha comunicato che la Fondazione stessa ha stanziato un contributo di Euro 2500 per l'acquisto di 5 nuovi computer per la scuola primaria di Mezzogoro. I nuovi PC sostituiranno quelli acquistati nel 1998 e che hanno consentito in questi anni, con l'attivazione di adeguati progetti, l'apprendimento da parte degli alunni di nuove tecniche espressive, di potenziamento delle capacità logiche e cognitive trasferibili nei diversi ambiti di apprendimento delle discipline.

- BREVI -

Il Collegio dei docenti nella sua riunione del 22 novembre ha ratificato la designazione della docente vicaria sig.ra Adriana Naldi quale rappresentante della Direzione Didattica in seno al Comitato Gemellaggi istituito nel Comune di Codigoro.

Nella riunione del Consiglio di Circolo del 24 novembre è stato approvato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2006-2007 di cui diamo notizia più dettagliata in altra parte di questo bollettino.

Proseguono nei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria del Circolo i sopralluoghi della commissione mensa i cui risultati verranno esplicitati al termine del primo quadrimestre.

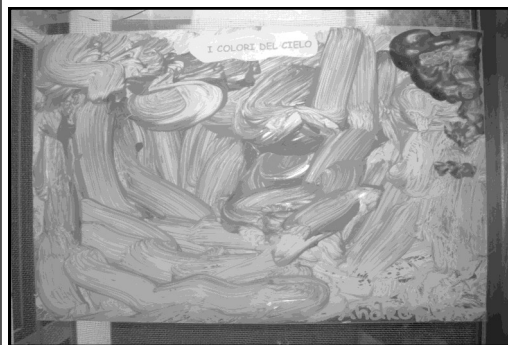
L'Amm.ne Com.le di Codigoro ha stanziato un contributo di Euro 5900,63 per la prosecuzione nell'anno scolastico 2006-07 del progetto di educazione motoria "Imparare giocando". Il progetto ha avuto il suo inizio il 28 novembre.

Entro Natale sarà allestito il nuovo laboratorio di informatica nel plesso di scuola primaria di via Venturini in Lagosanto.

Dalla Scuola dell'Infanzia di Mezzogoro

A Mezzogoro si vola..... tra le nuvole

I bambini alla scuola dell'infanzia di Mezzogoro hanno iniziato la prima settimana di novembre a "volare tra le nuvole", è cominciato cioè il progetto intitolato: "Cielo, Terra, Acqua su tela" questo per avvicinare i bambini all'arte. L'obiettivo è quello di incoraggiare la creatività dei bambini e allo stesso tempo, la comprensione dell'attività creativa. L'arte è un percorso che si compie, un progetto che si realizza; per comprendere questo processo è indispensabile riviverlo, esprimerlo quotidianamente attraverso pratiche operative che permettano di svilupparne la consapevolezza. Abbiamo iniziato con questi presupposti a far scoprire ai bambini i diversi modi in cui può apparire il cielo. "Ma di che colore è il cielo?" ogni giorno osservavano e registravano non solo l'azzurro ma anche le sfumature, le nuvole bianche o grigio chiaro e scuro nelle giornate di nebbia, inoltre si sono accorti che il cielo è anche giallo, arancione, rosa al tramonto o viola durante un temporale. Abbiamo organizzato laboratori espressivi per riprodurre il cielo nei suoi colori e nelle sue sfumature, usando tecniche e materiali diversi, cere e acquarelli, lucidi con tempere e pennarelli, polistirolo, gessi, schiuma da barba, carte di diversi tipi. Abbiamo provato a scoprire le opere di alcuni grandi artisti osservando come rappresentavano il cielo; sono stati proposti ai bambini libri, riviste d'arte, riproduzioni di opere di diversi pittori tra i quali; gli acquarelli di William Turner, alcune opere surrealiste di Magritte, alcuni quadri dell'ultimo periodo di Van Gogh dove le pennellate nette e sature di colore si muovevano in maniera sinuosa e curva, passando poi ai colori irreali, contrastanti, contorni dissolti, linee e forme indefinite nell'"urlo" di Munch. Abbiamo osservato, raccontato, registrato le nostre emozioni davanti a ciò che vedevamo e riprodotto alcune opere. I bambini, non hanno avuto



timore a "buttarsi" nelle esperienze e per questo applicano la loro creatività senza sentirsi minimamente vincolati. La loro curiosità di scoprire gli aspetti molteplici della realtà fa sì che ne evidenzino perfino gli aspetti non immediatamente percettibili. Il punto chiave è il coinvolgimento emotivo. Ciò che viene appreso tramite la meraviglia e la partecipazione emotiva non viene più dimenticato e può costituire uno stimolo per futuri approfondimenti. Quindi, coinvolgere emotivamente significa, dal punti di vista psicologico e pedagogico, creare disponibilità e apertura verso qualsiasi argomento didattico proposto.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Mezzogoro

I RISULTATI DELLE ELEZIONI

Le rappresentanze dei genitori nei Consigli di Interclasse e Intersezione

Nel mese di ottobre si sono svolte le elezioni delle rappresentanze dei genitori in seno ai Consigli di Interclasse (Sc.Prim.) e di Intersezione (Sc.dell'Inf.) in base al disposto dell'art. 23 del DPR n. 416/74. Ecco i nominativi: Scuola Prim.di Codigoro: Cl. I: Piva Tiziano, Biolcati Massimo, Biolcati Rinaldi Stefania, Cl. II: Massarenti Edi, Scignoli Cecilia, Fabbri Cinzia Cl. III: Piva Federica, Avanzi

Alessandra, Cl. IV:Sivieri Virna, Scignoli Giovanna, Cl. V:Pazzafini Monica, Ferretti Maria Chiara. Scuola Prim. di Mezzogoro: Cl. I:Marangon Angela, Cl. II:Bianchi Enrico, Cl. III:Pavani Laura, Cl. IV:Rizzi Flavio, Cl. V:Tancini Simonetta. Scuola Prim. di Pontelangorino: Cl. I:Scalambra Lara, Cl. II:Dal Fiume Anita, Cl. III:Veronese Paola, Chinarelli Elisabetta, Cl. IV:Beltrami Stefano, Cl. V:Elefantini Rosella. Scuola Prim. di Lagosanto: Cl. I:Farinelli Patrizia, Catozzi Sabrina, Cl. II:Rello Vincenza, Bigoni M.Elisabetta, Cl. III:Carli Ballola Cristina, Marinelli M.Livia, Cl. IV:Bigoni Barbara, Cl. V:Orlandini Lorella, Sacchetti Roberta. Sc. Infanzia Codigoro:Scabin Monica, Barboni M.Fulvia, Zanellati Paola, Sc. Infanzia Mezzogoro:Zanella Milena. Sc.Infanzia Pontelangorino:Buora Bascia, Scalambra Ilaria, Sc.Infanzia Lagosanto: tagliatti Elisa, Martellozzo Emanuela, Forlani Alessandro (dalle nomine Prot. 2402/A19 dell'3.11.06)



LA DIDATTICA DELLE DIFFERENZE

La scuola dell'infanzia di Codigoro, come ogni anno si è adeguatamente attrezzata per accogliere i bambini stranieri anche attraverso l'ausilio di mediatori culturali. La nostra scuola registra la presenza d'alunni provenienti dalla Thailandia, dalla Cina, dalla Perù, dall'Albania, dalla Croazia e dall'Africa. La scuola, infatti, da molti anni è luogo d'incontro e confronto tra soggetti diversi, che, nel contesto educativo trovano i modi a volte faticosi, per costruire comunicazione, relazioni, scambi, apprendimento. I problemi interculturali non derivano dal fatto che esistono differenze ma dal fatto che esistono modelli culturali in conflitto, di cui siamo solo in parte consapevoli. Ogni cultura elabora modelli di rappresentazione di sé in rapporto alle altre culture e, in questo campo l'etnocentrismo trova il suo spazio rappresentativo e simbolico. L'etnocentrismo connotato ad ogni individuo nasce dai processi d'acculturazione che determinano il formarsi dell'identità, degli orientamenti valoriali, dei codici comunicativi. La scuola italiana ha scelto negli anni 80 un approccio interculturale come risposta ai problemi culturali e educativi posti dagli alunni stranieri. L'educazione interculturale si propone di realizzare interventi che tendono, anche in assenza d'alunni stranieri e nella trattazione delle varie discipline, a prevenire il formarsi di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture ed a superare ogni forma di visione etnocentrica. La ricerca e la pratica didattica, nonché l'impegno di molti docenti, che sul campo hanno costruito le loro competenze, hanno determinato una situazione estremamente ricca e varia, in cui è lentamente nata una scuola attenta alla didattica delle differenze, cioè ad un "corpus" di pratiche, di metodologie, di visioni dei processi d'insegnamento/apprendimento che riescono a tener conto non solo della differenza tra italiani e stranieri, ma della miriade d'altre differenze che rendono gli individui irripetibili e unici; le differenze di genere, quelle relative ai tempi d'apprendimento, agli stili cognitivi, alle preferenze ai gusti, allo sviluppo dell'affettività.

Le insegnanti di Codigoro

L'IMPORTANZA DELL'INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA

Per questo Natale i genitori ci hanno fatto una bellissima sorpresa: ci hanno invitato ad una festa, in Sala Civica, il 22 dicembre, alle ore 10. Un gruppo di genitori reciterà per tutti i bambini della nostra scuola, un testo teatrale, scritto da loro, sul tema del Natale. Questa iniziativa, sicuramente fuori dal comune, crediamo sia la bella ricompensa di anni di lavoro in cui abbiamo creduto ed operato in continuità con le famiglie. La continuità, nel nostro plesso, infatti, è parte integrante della nostra idea di scuola e di bambino, e si connota come una specificità educativa, in cui famiglia e scuola, insieme, si prendono cura negli anni, attorno ad una idea, condivisa dal gruppo insegnante, che è stata comunicata e portata avanti, seguendo molteplici direzioni, senza perdere mai di vista che scuola e famiglia, nell'educare il bambino, possono fare un buon lavoro solo se si instaura tra loro un rapporto di apertura, di fiducia e di dialogo. Destinatario di questo importante lavoro è ogni bambino, che va sostenuto, da entrambe le agenzie educative, nel suo processo di sviluppo, con autorevolezza e amore, cercando di dargli maggiori strumenti possibili, per conoscere e stare bene al mondo, con sé e con gli altri. Molti sono stati i progetti di continuità con la famiglia, portati avanti negli anni precedenti, dalla nostra scuola, che hanno spaziato da attività espressive, come il teatro, a manipolative, nei banchetti natalizi, alle mostre didattiche allestite in occasione della Sagra della Fragola, ad iniziative culturali, che hanno visto la partecipazione di esperti di educazione, come psicologi, che hanno ricevuto un alto gradimento tra i genitori. Noi ringraziamo anticipatamente i genitori, che con il loro impegno e la loro partecipazione, rendono la nostra idea di scuola, possibile e realizzabile, da parte nostra e di tutti i bambini, con i più sinceri auguri di Buone Feste.

GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Il 6 dic. La nostra scuola si è aperta ai genitori e ai bambini che potranno iscriversi nel nostro plesso nel prossimo anno scolastico. A tal fine tre delle insegnanti hanno predisposto uno spazio in cui sono stati messi a disposizione dei bambini giochi, colori, tempere, grandi fogli per la pittura attaccati alle pareti, pasta di sale nel tavolo della manipolazione, dando un piccolo assaggio di quella che potrà essere la loro futura permanenza nella scuola. L'accoglienza è stata effettuata in modo ludico ed informale, e i genitori e i bambini—inizialmente timidi—si sono aperti, poi, al gioco e ad un primo contatto con le insegnanti, che hanno favorito l'esplorazione dell'ambiente e dei materiali ed hanno risposto alle prime domande e curiosità degli adulti, favorendo un approccio positivo per tutti al nuovo ambiente.

Le insegnanti di Lagosanto

BREVE ACCENNO AI RITMI Piccolo elogio della lentezza

Possiamo considerare finito il periodo dell'inserimento dei nuovi bambini. Noi insegnanti vorremmo sperare di aver lasciato ad ogni bambino il tempo necessario per percorrere uno sviluppo affettivo e sociale a loro adeguato, necessario per poter affrontare serenamente l'impatto con la nuova realtà scolastica vissuta ora quotidianamente. Ma la maturazione affettiva non ha un andamento lineare di avanzamento: può essere fatta di passi avanti, regressioni, balzi e pause. Ed è soprattutto un processo che, in quanto tale, risente molto dei fattori contestuali. Un esempio per tutti: può rappresentare un problema per i genitori, quando i loro bambini non vogliono abbandonare il ciuccio o togliersi il dito dalla bocca, oppure riprendono di nuovo queste abitudini smesse da tempo. Noi adulti, a volte, non ci rendiamo conto della funzione psichica che queste attività ricoprono: i bambini, infatti, adottano questi comportamenti in situazioni di stress, quando in altre parole devono scaricare tensioni legate, soprattutto, all'area della separazione (periodo dell'inserimento appunto). In questo senso l'uso del ciuccio e succhiare il dito fa bene alla psiche. Togliere ai bambini questo modo, liberamente scelto, per superare lo stress, non s'intromette in una qualsiasi attività infantile, ma gli fa subire una privazione, crea un vuoto. Se, in questi casi, non si offrono al piccolo alternative adeguate, si generano paure e si producono incertezze. Certe volte gli si può dare una mano. Ma ciò è possibile solo se si procede con cautela e se ci si orienta in considerazione delle specifiche caratteristiche del bambino. In ogni caso funziona solo se il bambino è pronto ed ha già elaborato tecniche alternative per superare le sue paure di separazione.

Il monito alla lentezza ed al riconoscimento dei ritmi personali è sempre un buon richiamo, soprattutto in questi tempi culturali di rapidità ed omologazione.

Le Insegnanti di Pontelangorino



IL BOLLETTINO SCOLASTICO "L A P I S" VIENE STAMPATO GRAZIE AL GENEROSO CONTRIBUTO DEL LIONS CLUB DI CODIGORO

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CODIGORO (FERRARA)

Via Massarenti, 7 - 44021 — CODIGORO (Ferrara)